



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.I.S.
PROFESSIONALE

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"

C.F. 82000200715 – TEL. 0881/520062 – Fax 0881/520109

Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG)

con annesso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI

codice meccanografico FGIS043006 – codice fiscale 91020640719

sezioni associate: I.P.S.S.A.R. - I.P.I. ARTIGIANATO

N. R. *119*
Det. Prot. n. *10520* /D15

Lucera, *11/06/19*

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di materiale facile consumo pluriennale per i laboratori di sala/cucina /bar, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.044,50 (IVA esclusa), CIG ZBF28A61D1.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la richiesta di materiale di facile consumo pluriennale per i laboratori di sala/cucina e bar, presentata dall'A.T. Forte A. A., assunta al prot. n. 6936/D15 dell' 11/04/2019, consistente in ciotole, utensili vari, coperchi, stampi, bicchieri, macina spezie, imbuti e secchielli ghiaccio;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;
- VISTA** la delibera n. 14 del C. d'Istituto del 26/04/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, aumentando il limite di spesa da € 10.000,00 a € 39.999,99;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la delibera n. 3 del 15/03/2019 con la quale è stato approvato il P.A.2019 dell'Istituto d'Istruzione Superiore Annesso al Convitto R. Bonghi, che prevede l'Aggregato A03-1 Funzionamento Didattico Generale 2.3.11 altri materiale accessori;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»*;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche»*

sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e*

dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO

che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la prof.ssa Anna Maria Bianco, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di materiale di facile consumo pluriennale per i laboratori di sala/cucina e bar, avente le caratteristiche e le quantità indicate nella scheda tecnica in allegato alla T.D.;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di precedenti forniture, ammonta ad € 1.500,00 IVA esclusa;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla dotazione di strumentazione per le attività laboratoriali;
CONSIDERATO	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli della ditta Progida Traversa Due di Bari;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta n. 9916/D15 del 03/06/2019;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
ACQUISITA	l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra per il materiale di che trattasi, per un importo pari a € 1.044,50, iva esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto risultano congrue in rapporto alla qualità della prestazione;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta

disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto una fornitura comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione , ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, con la quale l'affidatario medesimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZBF28A61D1;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.044,50 oltre iva (€ 1.274,29 iva compresa) trovano copertura nel P.A. 2019, nell' Aggregato A03-1 Funzionamento Didattico Generale 2.3.11 altri materiale accessori;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di rifiutare l'offerta della trattativa diretta, attraverso le modalità presenti sul portale;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, di materiale di facile consumo pluriennale per i laboratori di sala/cucina e bar alla ditta Progida Traversa Due di Bari, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.044,50 oltre iva (pari a € 1.274,29 iva compresa), secondo le quantità e le caratteristiche di seguito riportate:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ
SPELUCCHINO LAMA CURVA	5
SET COPPA PASTA TONDO LISCIO ACCIAIO INOX	1
PIROFILA OVALE BIANCA IN PORCELLANA CIRCA 37X20 PER 5H	8
MESTOLO DA ZUPPIERA ACCIAIO INOX 30 CM LUNGHEZZA CIRCA	4
STAMPI TARTELLETTE TONDI IN ALLUMINIO DIAMETRO CIRCA 8 CM- 4 CM H	20
BICCHIERI MARGARITA IN VETRO TRASPARENTE	12

TAPPO VERSATORE DOSATORE	6
MISURINO COKTAIL ACCIAIO INOX	3
MACINA PEPE TRASPARENTE 22 CM H	2
MACINA PEPE TRASPARENTE 22 CM H	2
SECCHIELLO PORTAGHIACCIO OVALE TRASPARENTE DIMENSIONI CIRCA 29 x 18,5 x 20,5h cm	4
IMBUTO ACCIAIO INOX 16 CM	2
COPERCHIO BACINELLA GASTRONORM 1/6 POLICARBONATO	10
COPERCHIO BACINELLA GASTRONORM 1/4 POLICARBONATO	10
BACINELLA GASTRONORM 1/6 POLICARBONATO 10 H	10
BACINELLA GASTRONORM 1/4 POLICARBONATO 6,5 H	5
BACINELLA GASTRONORM 1/4 POLICARBONATO 10 H	5
BASTARDELLE SEMISFERICHE IN ACCIAIO INOX 32 CM DIAMETRO CIRCA	5
BASTARDELLE SEMISFERICHE IN ACCIAIO INOX 26 CM DIAMETRO CIRCA	5
SET BOCCHETTE SAC- A POCHE IN ACCIAIO INOX 38 PZ ASSORTITE TIPO PADERNO ART 47219-38	2
CUCCHIAIONE UNIPEZZO ACCIAIO INOX 32 CM	4
FORCHETTONE UNIPEZZO ACCIAIO INOX 32 CM	4
SCHIUMAROLA UNIPEZZO ACCIAIO INOX DIAMETRO 16 CM – 28 CM	4
CARAFFA GRADUATA POLICARBONATO 2 LT	4
CANNELLO PROFESSIONALE A GAS	2

- di autorizzare la spesa complessiva € 1.274,29 IVA inclusa da imputare sull' Aggregato A03-1 Funzionamento Didattico Generale 2.3.11 altri materiale accessori, P.A. 2019;
- Di dare atto che il codice identificativo di gara è ZBF28A61D1;
- Di dare atto che:
 - il pagamento della fornitura sarà effettuato a consegna avvenuta e previa acquisizione DURC regolare così come previsto dalla normativa;
 - che la fattura dovrà essere intestata a:
 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI
 codice meccanografico FGIS043006 – codice fiscale 91020640719
 Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG)
 - ai sensi del Decreto 3 aprile 2013 n. 55, dovrà pervenire a questa istituzione in formato elettronico, attraverso i canali predisposti, utilizzando il codice univoco di questo ufficio UFAEN1, dovrà riportare il CIG: ZBF28A61D1 e dovrà essere conforme al D.M. 23/01/2015;
 - per tutto quanto non previsto, si farà riferimento alla normativa vigente in materia;
- Di dare atto che, ai sensi della Legge di Stabilità 2015-Split Payment- art.1, comma 629, lettera b, l'importo imponibile della fornitura, € 1.044,50 sarà pagato alla ditta Progida Traversa Due di Bari, mentre l'IVA addebitata in fattura, €229,79, sarà versata da questa amministrazione direttamente all'Erario;
- Di disporre che il contratto verrà perfezionato mediante le procedure presenti nel portale MePa;

- di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, www.convittobonghi.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Bianco

di